

Vigili del Fuoco, fine dell'autonomia: sotto i Prefetti.

Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco viene consegnato al potere prefettizio.

Questo è quanto trapela dalla bozza che il Dipartimento sta elaborando e che ci dovrebbe essere illustrata nella riunione dell'8 febbraio p.v..

Il Palazzo sta manovrando per togliere definitivamente l'autonomia ai Vigili del Fuoco mentre, nelle emergenze e quotidianamente con il soccorso tecnico urgente, le lavoratrici ed i lavoratori del Corpo garantiscono assistenza alla collettività su tutto il territorio nazionale.

Se si dovesse realizzare questo scellerato, vergognoso progetto si passerebbe alla completa e definitiva militarizzazione del Corpo.

La CGIL rigetta completamente l'intero impianto del Decreto che, oltre a relegare le lavoratrici ed i lavoratori, tutti, quale bassa manovalanza nelle mani dei Prefetti, pone gli operatori del soccorso in una posizione di subalternità intollerabile.

Tutto l'ordinamento è un'accozzaglia di norme che nulla hanno a che vedere con il fine ultimo del nostro lavoro, che è, e rimane, il soccorso alle popolazioni in un sistema di protezione civile integrato e all'avanguardia.

L'intero articolato non rispetta minimamente il personale del Corpo, ridisegna una struttura ingessata nella quale i ruoli e le qualifiche non offrono adeguati percorsi di carriera e soluzioni alternative all'attuale disastro provocato dal D.Lgs. 217/05, anzi, se possibile, ne peggiora l'impianto.

Per questo crediamo che diventi indispensabile unire gli intenti, quelli dei Dirigenti, depauperati di ogni tipo di potere, con quelli del personale, relegato a diventare manovalanza senza alcun riconoscimento professionale, con ulteriori restringimenti di tutele e diritti.

Tutti uniti contro questa ulteriore pseudo-riforma, prosiegua del progetto partito nel 2002 e sinonimo di default del Corpo.

E' sotto gli occhi di tutti lo sfacelo prodotto in questi 10 anni dal precedente ordinamento, pensavamo e speravamo che, sia l'Amministrazione che le altre Organizzazioni Sindacali, se fossero rese conto ma, evidentemente, non è così.

Rigettare la proposta dell'Amministrazione e, se del caso, se i tempi lo permetteranno, discutere seriamente del nostro futuro.

La CGIL si dissocia dicendo **NO** a questo progetto e metterà in campo ogni iniziativa per contrastare questo vergognoso disegno.

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
DaniLO ZULIANI

